

GRUPPO SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

Gruppo SANPAOLO IMI: approvato il progetto di bilancio consolidato per il 2005 redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

- ❖ **UTILE NETTO: 1.983 milioni di euro (+57,9% rispetto al 2004 pro-forma)**
- ❖ **DIVIDENDO: 0,57 euro per azione (+21,3% rispetto al 2004)**
- ❖ **ROE: 17,2% (11,9% nel 2004)**
- ❖ **COST/INCOME RATIO: 57% (63,4% nel 2004)**

- **In crescita i principali margini reddituali e grandezze operative raffrontati con il 2004 calcolato pro-forma secondo i principi IAS/IFRS:**

- **Il margine di intermediazione lordo si attesta a 8.402 milioni di euro (+10,6%), grazie alla positiva evoluzione di tutte le sue componenti: il margine di interesse è salito a 3.795 milioni di euro (+3%), le commissioni nette si sono attestate a 3.476 milioni di euro (+6,8%), i dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie sono saliti a 526 milioni di euro (+99,2%), gli utili delle partecipazioni sono risultati 116 milioni di euro (+41,5%) e il risultato della gestione assicurativa è salito a 431 milioni di euro (+31%).**
- **Il margine di intermediazione netto è salito a 7.912 milioni di euro (+13,1%), beneficiando della riduzione delle rettifiche di valore per il deterioramento di crediti (-9,3%) e delle altre attività finanziarie (-98,4%), conseguente all'ulteriore miglioramento della qualità dei crediti.**
- **L'utile dell'operatività corrente è salito a 3.023 milioni di euro (+53,4%), anche grazie alle azioni di contenimento delle spese di funzionamento (-0,5%) e ai minori accantonamenti ai fondi per rischi e oneri (-27,4%). Migliora il cost/income ratio (57% rispetto al 63,4% del 2004).**
- **I crediti a clientela salgono del 10,5% rispetto al dicembre 2004, evidenziando ulteriori miglioramenti negli indici di qualità.**
- **In crescita anche le attività finanziarie della clientela (+7,9%). Prosegue il trend positivo della raccolta diretta (+6,8%) e di quella indiretta (+9,8%): risparmio gestito +9,1%, risparmio amministrato +10,9%.**
- **Le riserve tecniche e passività finanziarie vita salgono del +12,3%. L'Embedded Value del business assicurativo vita del Gruppo si è attestato a 2.648 milioni di euro (2.433 milioni di euro a dicembre 2004), con una generazione di valore aggiunto di 446 milioni di euro.**

- **Il bilancio d'Impresa evidenzia un utile netto di 1.165 milioni di euro (+16,7% sul 2004).**

- **Il dividendo proposto all'Assemblea sarà di 0,57 euro per azione (+21,3% rispetto al 2004).**

- **Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI ha effettuato l'annuale verifica relativa all'indipendenza degli Amministratori della Società.**
- **Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la consueta proposta del rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.**

Torino, 23 marzo 2006 – Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI ha oggi approvato i risultati del Gruppo al 31 dicembre 2005, redatti secondo i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, risultati che evidenziano una positiva evoluzione dei principali margini reddituali rispetto al 2004, rideterminato su basi omogenee.

Nel corso del 2005 il Gruppo ha realizzato un deciso miglioramento del **margine di intermediazione lordo** (+10,6%), che si è portato a 8.402 milioni di euro, grazie all'incremento di tutte le sue componenti: il **margine di interesse** è salito a 3.795 milioni di euro (+3%), le **commissioni nette** a 3.476 milioni di euro (+6,8%), il **risultato della gestione assicurativa** a 431 milioni di euro (+31%). Il **margine di intermediazione netto** è salito a 7.912 milioni di euro (+13,1%), grazie alla riduzione delle rettifiche di valore. L' **utile dell'operatività corrente** si è quindi attestato a 3.023 milioni di euro (+53,4%) ed ha beneficiato, oltre che della crescita dei ricavi, anche delle azioni di contenimento dei costi.

La qualità del portafoglio crediti è rimasta elevata, grazie ai criteri selettivi utilizzati nell'erogazione del credito e alle politiche rigorose di accantonamento estese a tutte le banche commerciali, come testimonia il totale dei crediti problematici a clientela, che diminuiscono del 5% rispetto al 2004.

L' **utile** si è attestato a 1.983 milioni di euro rispetto ai 1.256 milioni del precedente esercizio (+57,9%): il ROE ha pertanto raggiunto il 17,2% rispetto all'11,9% del 2004.

I risultati consolidati del 2005.¹

Il **margine di intermediazione lordo** del Gruppo si è attestato a 8.402 milioni di euro (+10,6%), grazie al positivo andamento di tutte le sue componenti.

Il **margine di interesse** realizzato nel 2005 è stato pari a 3.795 milioni di euro, con un incremento del 3% rispetto al 2004: la variazione sale al 4,9%, se si considerano solo i risultati del *core business* bancario e si escludono le componenti atipiche e caratterizzate da maggiore volatilità (operatività di Banca IMI). Il principale fattore di crescita è derivato dal contributo fornito dai volumi intermediati, che ha largamente compensato la riduzione degli *spread* e il diverso mix degli *assets*: le giacenze medie delle attività fruttifere hanno presentato un incremento del 10,5% rispetto al 2004, lo *spread* complessivo si è ridotto di 12 punti base e quello relativo all'operatività con la clientela di 16 punti base, a causa di un eccesso di offerta di credito da parte del sistema.

I **crediti a clientela** si sono attestati a fine 2005 a 139,5 miliardi di euro, in decisa crescita rispetto al 2004 (+10,5%), andamento che ha beneficiato sia dell'incremento dei finanziamenti a breve termine (+8%), sia di quello dei finanziamenti a medio-lungo termine (+11,6%). Nel comparto dei crediti a medio-lungo termine è proseguito il buon andamento dei finanziamenti destinati al settore *retail* (4,9 miliardi di euro i mutui fondiari erogati alle famiglie, superiore del 19,9% rispetto al 2004); i crediti

¹ **Metodologia.**

In applicazione dei nuovi principi contabili è stato mutato il perimetro di consolidamento a partire dalla Relazione Semestrale: la variazione più importante è costituita dal consolidamento integrale delle società assicurative, precedentemente recepite in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto. La rilevanza delle poste di bilancio di tali società, in parte disomogenee rispetto all'attività bancaria, ha reso opportuno, in sede di redazione del conto economico riclassificato, raggruppare le voci di ricavo in un margine specifico del comparto assicurativo, al fine di far emergere in modo più appropriato l'andamento degli aggregati reddituali. Impatti di minore rilievo attengono al passaggio dal consolidamento proporzionale a quello integrale di Banca Koper e alla valutazione al patrimonio netto di Cassa dei Risparmi di Forlì, precedentemente consolidata proporzionalmente.

erogati al settore opere pubbliche ed infrastrutture sono cresciuti del 7,6% su base annua (il totale dei mutui di Banca OPI si attesta a fine periodo a 20,8 miliardi di euro).

La **raccolta diretta** si è attestata a 169,6 miliardi di euro, in crescita del 6,8% su base annua.

A fine dicembre la quota del Gruppo sul mercato domestico è pari al 10,1% per gli impieghi e al 10% per la raccolta diretta.

Le **commissioni nette** del Gruppo nel 2005 sono risultate pari a 3.476 milioni di euro, in crescita del 6,8% rispetto allo scorso esercizio. La crescita è stata trainata dall'area gestione, intermediazione e consulenza (+10,8%), grazie alle performance dell'area del risparmio gestito (+10,9%). Le commissioni rivenienti dalla gestione del risparmio hanno rappresentato nel periodo il 60% circa del totale: l'incremento ha beneficiato della ripresa dei mercati finanziari ed è riconducibile sia al positivo effetto *performance*, sia alla scelta da parte della clientela di un mix di prodotti sempre più orientato a prodotti a maggior contenuto azionario. Si è in particolar modo assistito ad una riconversione dal comparto monetario verso prodotti a più elevato valore aggiunto, sia in termini di gestione attiva, sia in termini di protezione del capitale e di contenuto previdenziale.

Le **attività finanziarie della clientela** si sono attestate a fine anno a 406,2 miliardi di euro, in crescita del 7,9% da fine dicembre 2004.

Lo stock di **raccolta indiretta** ha raggiunto i 262,2 miliardi di euro, in crescita del 9,8% da inizio anno, per effetto dello sviluppo sia della componente gestita, sia di quella amministrata: entrambe hanno beneficiato di elevati collocamenti e dell'andamento positivo dei mercati finanziari, che si sono riflessi nella rivalutazione degli stock in gestione. In particolar modo, l'evoluzione del **risparmio gestito** (+9,1% da inizio anno) è stata determinata sia dalla raccolta netta conseguita dalle reti distributive, sia dalla rivalutazione degli stock degli *assets* in gestione. I fondi comuni di investimento e le gestioni patrimoniali in fondi si sono attestati a 106,2 miliardi di euro (+8,5% da inizio anno), con una dinamica che si è contrapposta al deflusso registrato nel 2004: dopo un anno difficile per il sistema dei fondi in generale, gli investitori si sono infatti nuovamente indirizzati verso la gestione professionale del risparmio. Nel corso del 2005 la ripresa dei corsi azionari ha favorito il riposizionamento verso prodotti a maggiore valore aggiunto, con una quota che è salita da inizio anno di oltre 4 punti percentuali, attestandosi al 37,1% (fondi azionari e bilanciati), mentre è proseguito il calo dell'incidenza dei fondi di liquidità nei portafogli della clientela.

Lo stock di risparmio gestito è a fine dicembre circa 158 miliardi di euro, con un incremento di più di 13 miliardi rispetto a fine 2004.

Il Gruppo SANPAOLO IMI continua ad occupare, nell'ambito della gestione dei fondi comuni di investimento, la prima posizione sul mercato domestico, con una quota di mercato del 19,1%.

Le **riserve tecniche e passività finanziarie vita** hanno confermato la crescita già evidenziata nel corso del 2004 (+12,3% da inizio anno): i prodotti assicurativi del ramo vita rappresentano una delle forme di investimento preferite dalla clientela, che si è indirizzata sia verso le polizze tradizionali, sia sulle index e unit linked a prevalente contenuto finanziario. La raccolta netta realizzata dalle reti distributive nel 2005 è stata pari a 3,5 miliardi di euro e ha portato l'aggregato a quasi 45,9 miliardi di euro.

Il **risparmio amministrato** si è attestato a circa 104,2 miliardi di euro (+10,9% da inizio anno).

I **dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie** (+99,2% su base annua) si sono attestati a 526 milioni di euro. La voce include il risultato corrente, realizzato o da valutazione al *fair value*, dell'operatività in strumenti finanziari, gli utili realizzati sul portafoglio disponibile per la vendita e i dividendi relativi sia alle partecipazioni di minoranza del portafoglio disponibile per la vendita, sia al portafoglio di trading dell'attività di investment banking. I risultati registrati nel 2005 sono riconducibili alle componenti tipiche dell'attività di Banca IMI e alla finanza strutturata. I risultati includono inoltre alcune componenti non ripetibili: il differenziale positivo (51 milioni di

euro) tra il valore di mercato delle azioni FIAT rivenienti dal prestito convertendo alla data di conversione del prestito e la valutazione del derivato implicito effettuato in sede di prima applicazione IAS, cui si sommano 2 milioni di rivalutazione della posizione, classificata al 31 dicembre 2005 nel portafoglio di trading e le plusvalenze (116 milioni di euro) realizzate dalla cessione della interessenza (azioni e warrant) in Italenergia Bis, conseguente all'esercizio dell'opzione *put*. La vendita delle azioni FIAT, perfezionata nel mese di gennaio 2006, ha determinato un'ulteriore plusvalenza di 11 milioni di euro che sarà registrata nei conti del 2006.

Il buon andamento del comparto vita si è riflesso sul **risultato della gestione assicurativa** riferibile ad Assicurazioni Internazionali di Previdenza, che si è attestato a 431 milioni di euro (+31% rispetto al 2004). Alla crescita del risultato ha concorso il realizzo di plusvalenze sul portafoglio rappresentato da titoli disponibili per la vendita. A fine 2005 la riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita si è attestata a 91 milioni di euro contro i 94 milioni di inizio anno.

L'importanza dell'apporto del settore assicurativo è ancora più evidente se si analizza in termini di crescita del valore intrinseco (***embedded value***) del business assicurativo del Gruppo: la creazione di valore intrinseco nel 2005 è stata di 215 milioni di euro, portando *l'embedded value* a 2.648 milioni di euro, con un valore aggiunto di 446 milioni di euro.

Il **margin di intermediazione netto** è stato pari a 7.912 milioni di euro, in crescita del 13,1% su base annua, grazie alla diminuzione delle rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie (-98,4%) e di crediti (-9,3%).

Il ridimensionamento delle rettifiche su crediti problematici conferma il miglioramento del profilo di rischio del portafoglio crediti del Gruppo. Le rettifiche su crediti problematici sono scese a 299 milioni di euro dai 469 milioni del 2004. Nel 2005 la valutazione del rischio di credito insito nel portafoglio in bonis si è tradotta invece in rettifiche forfetarie generiche per 190 milioni di euro, contro i 70 milioni del 2004, anche in considerazione dello scenario congiunturale in atto. L'ammontare della riserva generica del Gruppo si è attestata a 1.066 milioni di euro, pari allo 0,8% del portafoglio crediti *in bonis*, rispetto allo 0,7% del 2004.

Rispetto a inizio anno i **finanziamenti in sofferenza** sono diminuiti del 5% (1.080 milioni di euro rispetto ai 1.137 di inizio anno), mentre i **finanziamenti incagliati e ristrutturati** (1.168 milioni di euro rispetto ai 1.355 di dicembre 2004) sono diminuiti del 13,8%: le percentuali di copertura sono pari rispettivamente al 75% ed al 31,3%.

La qualità dell'attivo, grazie a criteri di selettività nell'erogazione del credito e a politiche di accantonamento rigorose, rimane elevata e gli indici di rischiosità del credito del Gruppo si attestano, quindi, sempre su buoni livelli: i rapporti fra finanziamenti in sofferenza/crediti a clientela e quello fra i finanziamenti incagliati e ristrutturati/crediti a clientela sono entrambi pari a 0,8%.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie sono pressoché assenti nel 2005, poiché non sono state individuate significative perdite di valore nel portafoglio titoli.

L'utile dell'operatività corrente è stato pari a 3.023 milioni di euro (+53,4% rispetto al 2004), beneficiando, oltre che dell'incremento dei ricavi, anche di un'attenta politica di contenimento dei costi di funzionamento e della diminuzione degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

Le **spese di funzionamento** sono risultate pari a 4.790 milioni di euro, in diminuzione dello 0,5% su base annua: le spese per il personale (2.839 milioni di euro) sono risultate stabili rispetto al 2004, grazie alle azioni di ottimizzazione dell'organico condotte nel biennio precedente, derivanti dalle iniziative di incentivazione all'esodo, dalla razionalizzazione delle strutture di *corporate center* e dall'integrazione delle reti distributive. Le iniziative in oggetto hanno consentito di riassorbire la dinamica ordinaria delle retribuzioni e gli aumenti indotti dal CCNL, rinnovato nel febbraio 2005. Gli organici, in termini medi, non hanno evidenziato variazioni significative rispetto al 2004.

Le altre spese amministrative si sono attestate a 1.514 milioni di euro (-0,7% rispetto al 2004): le spese informatiche, che rappresentano più del 25% del totale, sono diminuite del 5,7% su base annua, beneficiando del completamento dei processi di integrazione informatica delle banche commerciali realizzati dal Gruppo. Nel 2005 sono aumentate le spese promo-pubblicitarie per le iniziative connesse alle Olimpiadi Invernali Torino 2006, di cui SANPAOLO IMI è stato Sponsor Principale.

Il *cost/income ratio* è sceso dal 63,4% al 57%, con un miglioramento di 6,4 punti percentuali rispetto al 2004.

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si sono attestati a 143 milioni di euro, (-27,4%): il rilascio di fondi eccedenti della Capogruppo connessi a rischi potenziali sulla rinegoziazione dei mutui agevolati e sul contenzioso fiscale, hanno ampiamente compensato le somme stanziare per fronteggiare cause passive e da AIP per la remunerazione dei dipendenti a fronte del raggiungimento di obiettivi specifici.

L'**utile netto**, dopo la detrazione delle imposte sul reddito e della quota di pertinenza terzi, si è attestato a 1.983 milioni di euro (+57,9%).

Il **tax rate** è risultato pari al 31,4%, sensibilmente inferiore a quello registrato nel 2004.

Il **patrimonio netto** di Gruppo ammonta al 31 dicembre 2005 a 13.483 milioni di euro (12.035 milioni di euro nel 2004). Le variazioni intervenute nel 2005 sono principalmente imputabili all'utile di fine periodo (al netto dei dividendi pagati a valere sul 2004), alla contabilizzazione delle stock option e alla variazione delle riserve da valutazione determinata da:

- rivalutazione al *fair value* di alcune interessenze partecipative di minoranza del portafoglio disponibile per la vendita per 478 milioni di euro;
- attribuzione di 199 milioni di euro direttamente alle riserve di patrimonio netto delle minusvalenze "attuariali" sui Fondi di Previdenza a prestazioni definite e sui TFR: l'accantonamento a Fondi Rischi è stato effettuato in contropartita diretta con le riserve di patrimonio netto senza interessare il conto economico;
- diminuzione delle riserve da valutazione dei titoli di debito per 27 milioni di euro.

A fine dicembre 2005 i **coefficienti di solvibilità** del Gruppo, elaborati sulla base dei criteri generali preliminari emanati dall'organo di vigilanza, si attestano al 7,2% per quanto riguarda il **tier 1 ratio** e al 9,2% per il **total risk ratio**; è in corso un programma di collocamento di prestiti subordinati finalizzato a riportare il ratio al di sopra del 10%. E', già stata realizzata una prima tranche di 750 milioni di euro che posiziona il coefficiente al 9,7%.

A fine 2005 il Gruppo disponeva di una rete di 3.172 filiali, con una quota sportelli sul territorio nazionale pari al 10%, 136 filiali e uffici di rappresentanza esteri, più di 43.500 dipendenti e più di 4.100 promotori finanziari.

I risultati consolidati del quarto trimestre 2005.

Il quarto trimestre del 2005 ha confermato l'espansione dei ricavi già osservata nei due trimestri precedenti.

In particolar modo il margine di intermediazione lordo (2.157 milioni di euro), risulta il più elevato del 2005, se si escludono dai flussi trimestrali eventi non ricorrenti (cessione Italenergia Bis, conversione prestito FIAT, dismissioni di partecipazioni nell'ambito dell'attività di merchant banking, disomogenea registrazione delle commissioni esattoriali).

Per quanto riguarda gli aggregati operativi, sia le attività finanziarie della clientela, sia i finanziamenti hanno proseguito il *trend* di crescita rilevato nel terzo trimestre.

I ricavi derivano dalla ripresa dell'attività di impiego e collocamento di attività finanziarie, che ha influenzato l'andamento del margine di interesse e delle commissioni. Le spese di funzionamento del quarto trimestre sono superiori a quelle dei trimestri precedenti, sia per effetto della stagionalità, sia per effetto dei costi di promozione, sponsorizzazione e *hospitality* connessi alle Olimpiadi Invernali. L'utile netto del quarto trimestre è stato 474 milioni di euro, inferiore al secondo e al terzo trimestre, che avevano beneficiato di effetti non ripetibili, ma superiore ai 333 milioni di euro del primo trimestre.

I risultati consolidati per Settori di Attività nel 2005.

L'Attività Bancaria.

Costituisce il "core business" del Gruppo e rappresenta il punto di riferimento per la definizione, lo sviluppo e il coordinamento delle strategie commerciali di tutte le reti del Gruppo. Il settore occupa l'80% dell'organico del Gruppo, ha generato l'81% dei fondi intermediati, ha apportato un contributo pari all'79% dei ricavi consolidati e ha contribuito per l'84% alla formazione dell'utile netto consolidato. Al netto degli oneri fiscali l'utile netto del 2005 si è attestato a 1.665 milioni di euro, rispetto ai 1.135 milioni realizzati nel 2004 ricostruito pro-forma (+46,7%): ricordiamo che il risultato ha beneficiato di quasi 200 milioni di euro di operazioni straordinarie non ripetibili (quali Italenergia Bis). Il settore è stato caratterizzato da una dinamica favorevole di tutti i principali margini reddituali, grazie all'incremento sia delle attività finanziarie della clientela (+9,2%) sia dei crediti netti a clientela (+12%). Il margine di intermediazione lordo è cresciuto del 6,7%, grazie alla ripresa dei ricavi caratteristici delle banche commerciali e ai maggiori proventi realizzati nell'attività di investment banking e nel comparto pubblico. L'incremento dell'utile dell'operatività corrente (+31,2%) è stato determinato dalla diminuzione delle rettifiche di valore per deterioramento di crediti e delle altre attività finanziarie e dalla riduzione dei costi di funzionamento. La redditività del settore è stata del 19,8%.

Risparmio e Previdenza.

Rientrano nel settore le attività svolte dalle reti di promotori di Banca Fideuram e da Assicurazioni Internazionali di Previdenza. Il margine di intermediazione lordo nel 2005 è cresciuto del 19,1% rispetto al 2004. La dinamica è stata generata dall'aumento di ricavi di entrambe le società. Le commissioni nette si sono attestate a 587 milioni di euro (+9,7%) e il risultato della gestione assicurativa si è attestato a 418 milioni di euro (+36,6%). L'utile netto si è attestato a 365 milioni di euro (+19,3%). L'andamento è stato influenzato dall'incremento delle spese di funzionamento di AIP (+8,4%) e degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri di Banca Fideuram. Il contributo all'utile consolidato è stato pari al 18%. I dati operativi del settore evidenziano una decisa crescita del risparmio gestito (+12,1%) e del risparmio amministrato (+3,8%). La redditività è cresciuta dal 26,7% al 29%.

Asset Management e International Private Banking.

Rientrano nel settore Sanpaolo IMI Asset Management e le sue controllate, Sanpaolo Bank Lussemburgo e Sanpaolo Fiduciaria.

Il settore ha contribuito per il 9% all'utile netto consolidato del 2005, realizzando un utile netto di 187 milioni di euro, contro i 144 milioni del 2004 (+29,9%).

Il margine di intermediazione lordo si è attestato a 344 milioni di euro (+5,8%), grazie alla crescita dei ricavi commissionali (+6,3%). Il risultato è stato determinato non solo dal buon andamento dei ricavi, ma anche dalla flessione delle spese di funzionamento (-5,3%). Gli *assets under management* del settore si sono attestati a 123,1 miliardi di euro (+14,4 % da inizio anno), il risparmio gestito ha registrato un aumento del 9,3%. La redditività si è attestata al 165,5% (133,3% nel 2004), confermando i valori elevati che contraddistinguono la linea di *business*, riconducibili al limitato assorbimento di capitale rispetto ai volumi di *assets* gestiti e collocati dalle reti bancarie del Gruppo. Il *cost/income ratio* è stato pari al 36,3% (40,6% nel 2004).

Il Bilancio d'impresa e la distribuzione dell'utile 2005.

Il **bilancio d'impresa** evidenzia nel 2005 un utile netto di 1.165 milioni di euro (+16,7% sul 2004).

All'assemblea degli azionisti, convocata nelle date del 27 e del 28 aprile prossimi, rispettivamente in prima e seconda convocazione, sarà proposta la distribuzione di un **dividendo unitario** di € 0,57. Per la cedola sono previsti stacco e pagamento rispettivamente il 22 ed il 25 maggio prossimi. Il dividendo assicura un incremento per gli Azionisti del 21,3% rispetto al 2004.

I risultati sono riportati in dettaglio negli schemi di conto economico e stato patrimoniale allegati al comunicato stampa.

Il Bilancio consolidato sarà oggetto, come di norma, di revisione contabile a cura della PricewaterhouseCoopers SpA.

Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI ha effettuato la periodica verifica relativa all'indipendenza degli Amministratori della Società, alla luce delle norme contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, confermando quali "indipendenti", fra gli Amministratori non esecutivi (privi di deleghe):

Maurizio BARRACCO
Giuseppe FONTANA
Emilio OTTOLENGHI
Orazio ROSSI
Gian Guido SACCHI MORSIANI
Enrico SALZA
Mario SARCINELLI
Alberto TAZZETTI

La relazione sulla *corporate governance* e sull'adesione al Codice di Autodisciplina verrà messa a disposizione presso la Sede sociale e la Borsa Italiana, e pubblicata sul sito internet del Gruppo www.grupposanpaoloimi.com, almeno quindici giorni prima dell'Assemblea, contestualmente al deposito delle relazioni agli azionisti sulle materie all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la consueta proposta del rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, convocata per il 27 e 28 aprile 2006, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

La proposta persegue l'obiettivo di cogliere le diverse opportunità gestionali che dovessero presentarsi per la Società, anche con riferimento ad esigenze di ottimizzazione della struttura patrimoniale.

L'autorizzazione avrà la durata di 18 mesi dalla data della deliberazione, e consentirebbe l'acquisto fino ad un massimo di ulteriori n. 180 milioni di azioni ordinarie e comunque nei limiti di legge (azioni attualmente detenute dalla Capogruppo n. 4.015.919), del valore nominale risultante all'esito della delibera di aumento gratuito del capitale sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea in parte straordinaria. L'acquisto potrà avvenire ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa nel giorno precedente ogni singola negoziazione.

L'ammontare della Riserva per Acquisto azioni proprie sarà confermata in Euro 1.000 milioni ed entro tale controvalore dovrà essere contenuto l'ammontare delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio.

E' stata inoltre confermata la possibilità di alienare, in tutto od in parte, le azioni proprie possedute, anche nell'ambito di eventuali piani di incentivazione azionaria a favore dei dipendenti della Società e più specificamente per assegnazioni gratuite, al fine di rafforzare il legame di appartenenza attraverso una diretta partecipazione ai risultati e allo sviluppo aziendale.

SANPAOLO IMI
RELAZIONI ESTERNE (www.grupposanpaoloimi.com)
Torino 011/555.7747 - **Telefax** 011/555.6489
Bologna 051/6454411
Napoli 081/7913419
e-mail: infomedia@sanpaoloimi.com

INVESTOR RELATIONS
Tel. 011/5552593
Fax 011/5552737
e-mail: investor.relations@sanpaoloimi.com

Conto economico consolidato riclassificato (1)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (2)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
A. Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
B. Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	58	-13	n.s.
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	526	264	+99,2
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	116	82	+41,5
F. Risultato della gestione assicurativa	431	329	+31,0
- Margine di intermediazione lordo	8.402	7.599	+10,6
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
- Margine di intermediazione netto	7.912	6.998	+13,1
I. Spese per il personale	-2.839	-2.841	-0,1
L. Altre spese amministrative	-1.514	-1.525	-0,7
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-437	-450	-2,9
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-4.790	-4.816	-0,5
N. Altri proventi (oneri) di gestione	74	41	+80,5
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-47	-58	-19,0
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	17	3	n.s.
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-143	-197	-27,4
- Utile (perdita) dell'operatività corrente	3.023	1.971	+53,4
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-948	-743	+27,6
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-35	76	n.s.
T. Utile di pertinenza di terzi	-57	-48	+18,8
- Utile netto	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (€)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€)	1,06	0,68	+55,9

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa".

(2) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli LAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato (1)

	Esercizio 2005					Esercizio 2004 (2)				
	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Media trimestri	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Media trimestri
	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
A. Margine di interesse	977	956	942	920	949	903	919	931	930	921
B. Commissioni nette	919	935	850	772	869	844	803	823	784	814
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	2	13	38	5	15	-21	-	4	4	-3
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	102	207	166	51	132	43	28	120	73	66
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	28	11	65	12	29	27	16	24	15	21
F. Risultato della gestione assicurativa	129	120	118	64	108	85	80	65	99	82
- Margine di intermediazione lordo	2.157	2.242	2.179	1.824	2.102	1.881	1.846	1.967	1.905	1.901
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-132	-128	-142	-87	-122	-153	-82	-155	-149	-135
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	3	-1	-2	-1	-	50	-	-32	-80	-16
- Margine di intermediazione netto	2.028	2.113	2.035	1.736	1.980	1.778	1.764	1.780	1.676	1.750
I. Spese per il personale	-772	-698	-672	-697	-710	-744	-696	-703	-698	-710
L. Altre spese amministrative	-435	-354	-369	-356	-379	-413	-369	-386	-357	-380
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-130	-105	-104	-98	-109	-136	-108	-108	-98	-113
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-1.337	-1.157	-1.145	-1.151	-1.198	-1.293	-1.173	-1.197	-1.153	-1.203
N. Altri proventi (oneri) di gestione	23	8	32	11	19	31	-4	11	3	10
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-46	-1	-	-	-12	-58	-	-	-	-15
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	4	-	13	-	4	-	3	-	-	1
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-10	-23	-75	-35	-36	-104	-27	-42	-24	-49
- Utile (perdita) dell'operatività corrente	662	940	860	561	757	354	563	552	502	494
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-146	-297	-280	-225	-237	-85	-215	-226	-217	-186
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-33	-7	-6	11	-9	33	-4	-4	51	19
T. Utile di pertinenza di terzi	-9	-21	-13	-14	-14	-10	-11	-15	-12	-12
- Utile netto	474	615	561	333	497	292	333	307	324	315

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa".

(2) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	31/12/2005	31/12/2004 (1)	Variazione 31/12/2005 - 31/12/2004 (%)
	(€/mil)		
ATTIVO			
A. Cassa e disponibilità liquide	1.107	1.364	-18,8
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	81.796	78.230	+4,6
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.535	1.818	+39,4
D. Crediti verso banche	28.836	24.908	+15,8
E. Crediti verso clientela	139.507	126.280	+10,5
F. Derivati di copertura	435	1.569	-72,3
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
H. Partecipazioni	819	839	-2,4
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	25	+16,0
L. Attività materiali	2.177	2.328	-6,5
M. Avviamento	756	766	-1,3
N. Altre attività immateriali	252	289	-12,8
O. Attività fiscali	2.728	3.789	-28,0
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	-	n.s.
Q. Altre attività	6.455	6.213	+3,9
Totale dell'attivo	267.652	248.418	+7,7
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
A. Debiti verso banche	35.682	28.293	+26,1
B. Debiti verso clientela	92.306	86.380	+6,9
C. Titoli in circolazione	51.418	50.989	+0,8
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.342	13.588	-16,5
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.900	21.391	+21,1
F. Derivati di copertura	730	1.941	-62,4
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-35	18	n.s.
H. Passività fiscali	860	1.106	-22,2
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	-	n.s.
L. Altre passività	10.573	9.790	+8,0
M. Fondi per rischi e oneri	2.883	2.700	+6,8
N. Riserve tecniche	22.113	19.983	+10,7
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	233	204	+14,2
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
Totale del passivo e del patrimonio netto	267.652	248.418	+7,7

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

Evoluzione trimestrale dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

	2005			2004 (1)
	31/12	30/9	30/6	31/12
ATTIVO	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
A. Cassa e disponibilità liquide	1.107	870	1.016	1.364
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	81.796	90.678	91.190	78.230
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.535	2.175	1.660	1.818
D. Crediti verso banche	28.836	29.937	26.165	24.908
E. Crediti verso clientela	139.507	138.289	132.443	126.280
F. Derivati di copertura	435	653	855	1.569
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-	-
H. Partecipazioni	819	813	796	839
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	25	23	25
L. Attività materiali	2.177	2.221	2.248	2.328
M. Avviamento	756	761	762	766
N. Altre attività immateriali	252	256	259	289
O. Attività fiscali	2.728	3.188	3.299	3.789
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	-	-	-
Q. Altre attività	6.455	6.478	6.910	6.213
Totale dell'attivo	267.652	276.344	267.626	248.418
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
A. Debiti verso banche	35.682	44.193	39.963	28.293
B. Debiti verso clientela	92.306	95.499	89.907	86.380
C. Titoli in circolazione	51.418	47.005	48.072	50.989
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.342	13.561	14.214	13.588
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.900	25.373	25.096	21.391
F. Derivati di copertura	730	1.103	874	1.941
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-35	11	34	18
H. Passività fiscali	860	1.412	1.261	1.106
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	-	-	-
L. Altre passività	10.573	10.162	11.378	9.790
M. Fondi per rischi e oneri	2.883	2.620	2.627	2.700
N. Riserve tecniche	22.113	22.135	21.709	19.983
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	233	218	196	204
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	13.052	12.295	12.035
Totale del passivo e del patrimonio netto	267.652	276.344	267.626	248.418

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti

Conto economico d'Impresa riclassificato

	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (1)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
A. Margine di interesse	1.556	1.380	+12,8
B. Commissioni nette	1.424	1.375	+3,6
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	14	9	+55,6
D. Dividendi su partecipazioni	746	787	-5,2
E. Risultati delle altre attività e passività finanziarie	211	65	n.s.
- Margine di intermediazione lordo	3.951	3.616	+9,3
F. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-217	-150	+44,7
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-	-	-
- Margine di intermediazione netto	3.734	3.466	+7,7
H. Spese per il personale	-1.441	-1.484	-2,9
I. Altre spese amministrative	-874	-817	+7,0
L. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-344	-340	+1,2
- Spese di funzionamento (H+I+L)	-2.659	-2.641	+0,7
M. Altri proventi (oneri) di gestione	441	373	+18,2
N. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
O. Utili (perdite) delle partecipazioni	-42	110	n.s.
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	9	-3	n.s.
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-16	-108	-85,2
- Utile (perdita) dell'operatività corrente	1.467	1.197	+22,6
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-302	-199	+51,8
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
- Utile netto	1.165	998	+16,7

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari).

I dati pro-forma relativi all'esercizio 2004 non sono oggetto di revisione contabile.

Stato patrimoniale d'Impresa riclassificato

	31/12/2005	31/12/2004 (1)	Variazione 31/12/2005 - 31/12/2004
	(€/mil)	(€/mil)	(%)
ATTIVO			
A. Cassa e disponibilità liquide	515	750	-31,3
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	8.532	8.905	-4,2
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.312	1.444	+60,1
D. Crediti verso banche	44.575	37.986	+17,3
E. Crediti verso clientela	67.232	58.028	+15,9
F. Derivati di copertura	809	924	-12,4
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			-
H. Partecipazioni	9.473	9.415	+0,6
I. Attività materiali	1.432	1.562	-8,3
L. Avviamento	613	565	+8,5
M. Altre attività immateriali	203	248	-18,1
N. Attività fiscali	1.523	2.200	-30,8
O. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	28		n.s.
P. Altre attività	2.753	2.746	+0,3
Totale dell'attivo	140.000	124.773	+12,2
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
A. Debiti verso banche	44.721	37.130	+20,4
B. Debiti verso clientela	51.916	44.258	+17,3
C. Titoli in circolazione	25.026	23.809	+5,1
D. Passività finanziarie di negoziazione	1.328	2.430	-45,3
E. Passività finanziarie valutate al fair value			-
F. Derivati di copertura	751	885	-15,1
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-23	10	n.s.
H. Passività fiscali	140	184	-23,9
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione			-
L. Altre passività	3.660	4.190	-12,6
M. Fondi per rischi e oneri	1.586	1.437	+10,4
N. Patrimonio netto	10.895	10.440	+4,4
Totale del passivo e del patrimonio netto	140.000	124.773	+12,2

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari).

I dati pro-forma relativi all'esercizio 2004 non sono oggetto di revisione contabile.